

Domande del socio Marco Bava per l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Italgas S.p.A. del 6 maggio 2024

Richiesta di:

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it.

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati già disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

R: L'elenco dei Soci partecipanti all'Assemblea sarà allegato al verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del 6 maggio 2024. Si ricorda che le spese connesse all'estrazione del libro soci ai sensi dell'art. 2422 c.c. sono a carico del Socio richiedente e che è necessario un interesse qualificato per aver accesso al libro Soci.

1) Un polo dell'innovazione, focalizzato sullo studio e sulla ricerca delle fonti di energia rinnovabile. Questo diventerà la storica sede di Italgas, in corso Regina Margherita, all'angolo con largo Berardi, quartiere Vanchiglietta. Si tratta di un impianto ampio 44 mila metri quadrati, in cui sorgono due vecchi gasdotti, voluminose strutture cilindriche in cui fino agli anni Settanta si produceva e si stoccava il gas di città (poi sostituito da quello naturale). In quest'area, oggi utilizzata come magazzino, l'azienda realizzerà un nuovo edificio e ristrutturerà quelli esistenti. L'obiettivo è creare uffici e laboratori in cui lavorare su metano, biometano e idrogeno verde. Uno spicchio dell'impianto, ampio novemila metri quadri, diventerà un giardino, in parte pubblico, con percorsi pedonali e ciclabili. Un'operazione da 35 milioni di euro, a carico di Italgas, realizzata in accordo con la Città. Nelle scorse settimane sono partiti i primi lavori, consistiti nello svuotamento delle strutture inutilizzate e nella messa in sicurezza di una parte del muro perimetrale, ritenuta pericolante. Il mese prossimo saranno aperti i cantieri nell'area interna, che si protrarranno per due anni. Nel 2026, una volta ultimata l'opera, in 250 lavoreranno all'interno del nuovo hub di Italgas. Nell'ambito della riqualificazione è prevista la rimozione della targa che, dal 1980, ricorda Rosario Berardi. Si tratta del sottufficiale di polizia che, nello slargo che porta il suo nome, il 10 marzo 1978 era stato assassinato da un commando delle Brigate Rosse. La targa è infatti affissa su una facciata esterna dell'impianto che, da programma, sarà abbattuta. L'intento di Italgas è rimuoverla all'apertura del cantiere e poi risistemarla, fra due anni, nell'area verde che sarà realizzata in quel punto. Un intendimento contestato da Giovanni Berardi, 73 anni, figlio di Rosario. Il papà, sottolinea, era stato ucciso nel punto in cui sorge la targa. Il suo timore, spiega, è che venga spostata in un luogo meno accessibile e meno visibile. La demolizione di quella facciata, datata e per questo non sicura, viene però ritenuta indispensabile dall'azienda: «Sono pronto a farmi carico della messa in sicurezza e della manutenzione del muro» spiega Giovanni Berardi. Una nuova valutazione sarà fatta mercoledì 24 aprile,

data in cui si terrà un sopralluogo cui parteciperanno lo stesso Giovanni Berardi, i tecnici di Italgas e quelli del Comune. pf. car. Avete trovato una soluzione soddisfacente per la targa?

R: Sì, è in corso d'opera una variante progettuale finalizzata a mantenere la porzione di muro esistente senza doverla demolire; durante la fase dei lavori la targa dovrà essere temporaneamente rimossa, ma successivamente riposizionata nel medesimo punto dove è affissa dal 1980.

2) L'intervento si inserisce nel solco degli investimenti che Italgas ha pianificato in città e nell'area metropolitana per un totale complessivo di 530 milioni di euro nel prossimo decennio. In cosa? Come ci finanzieremo?

R: Gli investimenti serviranno ad ammodernare ed efficientare la rete di distribuzione, grazie anche ad un intenso programma di trasformazione digitale. La stessa infrastruttura potrà consentire anche la distribuzione di gas verdi (come il biometano e, in futuro, l'idrogeno). Saranno inoltre realizzate nuove condotte che raggiungeranno aree non ancora servite. Gli investimenti saranno finanziati in parte mediante autofinanziamento e in parte attraverso l'indebitamento, in linea con quanto previsto nel piano industriale.

3) Italgas ha chiuso il 2023 con un utile netto attribuibile al gruppo di 439,6 milioni, in crescita dell'11,1%. Gli investimenti tecnici sono cresciuti dell'11,3% a 906,5 milioni. Per gli azionisti ci sarà un dividendo di 0,352 euro per azione, in crescita dell'11% sul 2022. «Italgas si è data un orizzonte temporale molto breve: entro il 2024 la nostra rete dovrà essere pronta a ricevere altri tipi di gas oltre al metano, tra cui l'idrogeno. Vogliamo essere pronti. Ma per l'arrivo sul mercato dell'idrogeno, a costi competitivi, è più difficile fare previsioni: potrà avvenire non prima del 2030». Pier Lorenzo Dell'Orco, amministratore delegato di Italgas Reti, la più importante società operativa del Gruppo, racconta l'impegno previsto nell'ultimo piano strategico per un investimento di 1,6 miliardi di euro al 2029 proprio per completare la digitalizzazione della rete di distribuzione del gas. Inoltre sta realizzando un impianto per la produzione di idrogeno verde da energia fotovoltaica in Sardegna. «Siamo partiti un paio di anni fa con un'attività di screening su tutte le reti Italgas per stabilire quanto siano pronte a ricevere idrogeno. Uno studio fatto in collaborazione con esperti del settore che si stanno occupando del tema. La conclusione è che le reti sono idonee già oggi a ricevere miscele di idrogeno ma la percentuale dipende dalla tipologia di rete e dal materiale con cui è fatta. Abbiamo avviato in parallelo un piano di ammodernamento che ha proprio la finalità di ricevere e distribuire questo elemento», spiega. Il gruppo si è aggiudicato tre gare solo nel Nord Ovest (Torino 1, Torino 2 e Valle d'Aosta) e a breve ci sarà anche l'aggiudicazione formale per l'area di La Spezia. «Porteremo avanti un investimento da circa 900 milioni per estendere e rendere digitali le reti di questi territori così da essere pronte a ricevere altri gas tra cui proprio l'idrogeno. Per ora abbiamo speso 100 milioni e siamo soddisfatti dell'avanzamento dei lavori, anche perché l'aggiudicazione delle gare è recentissima. Un primo intervento sarà quello di adeguare i materiali delle reti perché ce ne sono alcuni come la ghisa che non sono idonei mentre il polietilene è molto adatto. A questo si affianca un programma di digitalizzazione perché avere una rete sotto controllo, monitorata costantemente a distanza e con la possibilità di intervenire da remoto, è propedeutico alla ricezione di altri gas meno noti rispetto al metano» sottolinea. Nella pratica questo vorrà dire installare sensori che consentano di misurare vari parametri e trasmetterli alla centrale di controllo che è a Torino. «Dal capoluogo piemontese saremo in grado di controllare quello che avverrà sulle reti in concessione di tutta Italia. La centrale di Torino per ora è un caso unico al mondo perché non esistono altre società che hanno realizzato per il gas un hub

simile. Ma non vedo un piano industriale per lo sviluppo di una rete di distributori di idrogeno per auto a prezzo competitivo se avrete voglia di esaminare la mia proposta di piano e l'Eni e la SNAM ci affiancheranno?

R. Il progetto di impianto "power-to-gas" in corso di realizzazione in Sardegna, nei pressi della città di Cagliari, che si prevede possa entrare in esercizio a metà 2025, è finalizzato alla produzione di idrogeno verde a partire da energia elettrica fotovoltaica ed include altresì la realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno destinata ad autoveicoli ed aperta al pubblico. Al momento questa iniziativa costituisce l'unico progetto di distribuzione gas ad uso di autoveicoli in corso di sviluppo da parte del gruppo Italgas.

4) Italgas accelera in Grecia e guarda sempre di più alle energie green, in particolare al biometano. Potremmo aumentare i 900 milioni di investimenti previsti e prevediamo di superare gli 11 mila chilometri di rete a fine Piano e di raggiungere poco meno di un milione di connessioni. Perché abbiamo escluso la possibilità della quotazione di Enaon alla Borsa di Atene?

R: Enaon è considerata asset strategico per il Gruppo, tale opzione non è contemplata nel Piano Strategico.

5) Nello specifico, dall'acquisizione della società, sono stati realizzati circa 800 chilometri di nuove condotte che hanno portato il servizio in aree prima non raggiunte dal gas naturale, consentendo di metanizzare 25 nuove città. L'attenzione è anche sulla transizione energetica. In primo piano ci sono fonti green come il biometano da immettere nella rete greca. E negli elettrolizzatori per H2 con rete fotovoltaica?

R: Enaon è focalizza, tra l'altro, sull'obiettivo di sviluppo del mercato di biometano e di idrogeno in Grecia; le reti gestite sono già pronte a ricevere l'immissione di biometano e, in prospettiva, anche di idrogeno. Enaon ha anche firmato un MoU con l'associazione greca di produttori biometano (HABIO) e con singoli produttori indipendenti, intenzionati a fornire biometano alle infrastrutture gas, per accelerarne il processo. Tuttavia, è opportuno specificare che il quadro legislativo e regolatorio è ancora in via di definizione da parte del Ministero dell'Energia e Ambiente greco.

6) Dare vita a una collaborazione nelle aree strategiche della distribuzione gas e allo sviluppo di progetti comuni. C'è tutto questo nell'intesa siglata da Italgas e Tokyo Gas Network, società del gruppo Tokyo Gas, principale utility del gas naturale in Giappone. In base al Memorandum of Understanding, siglato presso l'Ambasciata italiana a Tokyo, le due società condivideranno le rispettive esperienze per promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile delle reti di distribuzione. Un'alleanza già effettiva per lo scambio di conoscenze tecnologiche e best practice in tre macro ambiti:

- **innovazione e digitalizzazione:** Italgas condividerà con Tokyo Gas Network i risultati, gli approcci e le soluzioni digitali innovative realizzate dalla Digital Factory per migliorare la gestione delle reti, aumentare l'efficienza operativa e garantire la sostenibilità della distribuzione del gas;

- **resilienza sismica:** la tecnologia sviluppata dal gruppo giapponese, in un territorio altamente sismico, come quello del Giappone, sarà applicata anche su alcuni tratti di rete Italgas, per aumentarne la resilienza e valutarne l'applicazione massiva;

- **gas verdi: le società condivideranno le rispettive esperienze maturate nella sperimentazione di nuove soluzioni per abilitare le infrastrutture esistenti alla distribuzione e alla gestione di gas come il biometano, l'idrogeno e il metano sintetico. Come?**

R: All'indomani dell'acquisizione delle quote societarie del gruppo DEDA (oggi ENAON EdA), sono stati attivati numerosi filoni di collaborazione fra le strutture tecniche di Italgas Reti S.p.A., tenutarie del know-how e dell'expertise finora maturata in Italia sulla gestione dei gas rinnovabili e sugli interventi necessari sulle infrastrutture di distribuzione del gas per abilitarla. Tali filoni di collaborazione si concretizzano nello svolgimento di una serie coordinata di incontri operativi, scambio di informazioni, trasferte periodiche di personale tecnico di Italgas Reti presso le sedi e i cantieri gestiti da ENAON, al fine di fornire le necessarie linee di indirizzo al personale della società greca attuando nel contempo un rapido trasferimento di conoscenza che consenta a detto personale di acquisire la necessaria autonomia operativa. Le suddette attività sono formalizzate attraverso contratti di servizio che disciplinano i rapporti in essere fra le società italiane e greche del Gruppo.

7) Italgas lancia lo smart meter "H2 ready" più all'avanguardia al mondo. Sviluppato in house da Italgas Reti e Bludigit, Nimbus è un gioiello tecnologico che abilita le reti Italgas ad accogliere, distribuire e misurare sempre più efficacemente più tipi di gas anche in blending tra loro. Il nuovo misuratore "H2 ready", dal design modulare ed estremamente compatto. Tra le principali componenti spiccano:

- **un sistema di misura del flusso di gas con tecnologia statica, termo-massica in particolare, compatibile con gas naturale e miscele di metano-idrogeno fino ad oltre il 20%;**
- **un sensore sismico e uno di rilevamento della temperatura esterna che possono consentire di interrompere l'erogazione del gas in caso di eventi tellurici e di incendi e che abilitano la condivisione dei dati con gli enti preposti alla sicurezza del territorio.**
- **specifiche soluzioni anti-effrazione che consentono di rilevare tempestivamente tentativi di manomissione e disconnessione dell'apparecchio;**
- **moduli di comunicazione basati su tecnologia NB-IoT e LoRaWAN come reti primarie e ulteriore canale di back-up basato su tecnologia mesh che anche in assenza di segnale consente a un contatore di trasmettere sfruttando la connessione con lo smart meter più vicino, con l'obiettivo di massimizzare le performance di telelettura e telegestione sul campo;**
- **una vita attesa di almeno 15 anni di tutte le componenti dell'apparato, compreso le batterie di funzionamento, molto più estesa degli smart meter attualmente in commercio;**
- **l'utilizzo di materiali riciclati.**

I primi 20.000 esemplari di Nimbus saranno installati e operativi già dalle prossime settimane, l'installazione massiva sulle 8 milioni di utenze Italgas prenderà il via a partire dalla seconda metà del 2025. Nimbus rappresenta la piattaforma avanzata per una nuova offerta di servizio meter-to-cash destinata al settore della distribuzione del gas. Chi li paga? Abbiamo ricevuto o riceveremo finanziamenti pubblici come abbiamo avuto per altri contatori? Di quanto storicamente?

R: Il progetto del nuovo contatore Nimbus ha ottenuto a fine 2023 l'ammissione ad un finanziamento di circa 3,7 milioni di euro nell'ambito del PNRR, che si prevede possa essere erogato dagli enti statali competenti nel corso del 2024. La quota restante di costi di sviluppo del progetto e di fabbricazione dei prototipi di Nimbus, incluso l'ottenimento delle certificazioni internazionali di prodotto, lo svolgimento delle prove di laboratorio a tal fine richieste ed i costi amministrativi per l'iter di brevettazione nazionale, sono stati sostenuti da Italgas Reti e finanziati attraverso la generazione di cassa della Società integrata con utilizzo delle linee di credito in essere fra la capogruppo Italgas S.p.A. e la controllata Italgas Reti S.p.A. I contatori Nimbus che saranno installati presso le utenze servite dal Gruppo Italgas, come per ogni tipo di contatore gas, a norma della regolazione di settore vigente saranno remunerati nell'ambito della "RAB Misura".

8) L'azienda ha concluso oggi l'acquisizione dal Gruppo Veolia Environnement del ramo d'azienda cui fanno capo le concessioni detenute in Italia nel settore idrico. Per l'acquisto del ramo d'azienda Italgas potrà riconoscere al Gruppo Veolia complessivamente fino a 115 milioni di euro (in termini di equity value), in parte subordinati al raggiungimento di alcuni obiettivi delle società operative. Quali?

R: La Società non ha reso pubblici gli obiettivi sottostanti il meccanismo di *earn-out*.

9) Da oggi il Gruppo serve, direttamente e indirettamente, 6,2 milioni di persone, corrispondente a circa il 10% della popolazione italiana. Il pacchetto rilevato comprende il 100% di Acqua Srl, che controlla il 98,7% di Idrosicilia e indirettamente il 75% di Siciliacque. Si aggiungono Idrolatina, che ha il 49% circa di Acqualatina, e il 47,9% di Acqua Campania. Siciliacque copre oltre il 30% della popolazione regionale con circa 2 mila km di rete e ha chiuso il 2021 con ricavi per 86 milioni di euro. Acqualatina invece gestisce il servizio idrico integrato nell'Ato 4-Lazio Meridionale che include 38 comuni per un bacino d'utenza di 550 mila abitanti e ha realizzato ricavi per 138 milioni di euro nel 2021. Acqua Campania gestisce l'Acquedotto della Campania Occidentale, ha un bacino d'utenza di circa 4 milioni di abitanti e ha chiuso il 2021 con ricavi per 92 milioni. Cambia anche il nome della società del Gruppo nella quale confluiscono tutte le attività idriche, comprese le concessioni di Caserta e provincia: si chiamerà Nepta per sottolineare il legame con il mondo mitologico dell'acqua attraverso un nome in cui risuona anche un richiamo alla tecnologia coerente con il futuro delle reti affidate al Gruppo Italgas. Quanto ci investiremo? Come ci finanzieremo? Conosciamo la storia dell'ACQUA MARCIA al sud?

R: Gli investimenti, per la quota di società consolidata, sono una parte dei 400 milioni di euro inclusi nel Piano Strategico nell'orizzonte 2023-2029. Inoltre, come illustrato nella presentazione dei primi 9 mesi del 2023, circa 140 mln di euro di fondi PNRR sono stati assegnati a progetti di Siciliacque e Acqualatina.

10) In linea con il piano strategico 2023-2029 è stata completata la semplificazione societaria del Gruppo Depa Infrastructure. È stata infatti perfezionata la fusione per incorporazione di Eda Thess ed Eda Attikis in Deda S.A. Per effetto della fusione, a Deda sono affidati lo sviluppo e la gestione del servizio di distribuzione del gas in tutte le aree della Grecia in cui opera il Gruppo Depa Infrastructure; attualmente la società gestisce circa 7.700 km di rete e oltre mezzo milione di clienti. Da dove arriva il gas utilizzato in Grecia?

R: Per quanto concerne la gestione dei volumi di gas importati, si desidera sottolineare in primis che non è di competenza del gestore delle reti gas, bensì dell'operatore della trasmissione (in Grecia la società DESFA).

Dai dati reperibili da DESFA, nel 2023 circa il 58% del gas è arrivato in Grecia attraverso gasdotti (punti di ingresso: Sidirokastro (confine bulgaro), Nea Messimvria (TAP), Kipoi (confine turco)) mentre il restante 42% via navi cisterna al terminal di Revithoussa. Il GNL trasportato a Revithoussa ha varie provenienze: Stati Uniti, Russia, Egitto, Algeria, Norvegia, Nigeria, Spagna. Il 75% circa del gas importato è utilizzato nel Paese per la produzione di elettricità (51%) e per usi domestici, commerciali o industriali (24%).

Si specifica che le suddette percentuali non sono stabili nel tempo, dato che la situazione è caratterizzata da volatilità.

11) Italgas ha anche fatto sapere che, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità, il significativo contributo delle diverse iniziative di innovazione, digitalizzazione ed efficientamento energetico, sia in ambito industriale sia civile, oltre alle attività di formazione rivolte ai dipendenti in merito ai temi dell'efficienza energetica, hanno permesso di proseguire il percorso verso la riduzione dei consumi netti di energia (-14,1%) e del rapporto tra emissioni fuggitive e km di rete ispezionata (-10,8%), anche a fronte dell'inclusione dei contributi del Gruppo Depa Infrastructure relativi al 2023. Cosa sono questi contributi? finanziari?

R: Non si tratta di contributi finanziari bensì di un insieme di azioni organizzative, operative, gestionali messe in campo da tutto il Gruppo, in Italia e Grecia, non solo per ridurre i consumi di energia e le emissioni climalteranti, ma anche per formare le persone, sensibilizzare e formare i fornitori, ecc.

12) Italgas rafforza la presenza negli Usa e inaugura un technological outpost presso Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. Obiettivo, cogliere nuove opportunità di innovazione e business, favorire le relazioni tra Italgas e la galassia dell'innovazione della Silicon Valley e intercettare le tecnologie emergenti applicabili al campo di attività in cui opera il Gruppo. Chi paga? Quanto? Per cosa?

R: L'obiettivo è identificare soluzioni tecnologiche innovative che permettano di aumentare l'efficienza operativa, la sicurezza delle persone e la qualità delle attività di Italgas. Inoltre, comprendendo meglio i trend di mercato, sarà possibile identificare soluzioni che permettano di far evolvere il modello di business Italgas. Il costo sostenuto da Italgas è di circa 100 mila euro.

13) Un pacchetto di investimenti per 7,8 miliardi di euro complessivi fino al 2029. Sono i piani di Italgas. Di questi, 4,6 miliardi saranno dedicati allo sviluppo e all'adeguamento tecnologico della rete italiana, 0,9 miliardi per quella in Grecia, a sostegno degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese e 0,8 miliardi di euro per accelerare la crescita nel settore idrico e in quello dell'efficienza energetica. Italgas prevede infine di destinare 1,5 miliardi per le gare d'ambito territoriale (Atem). Il gas resta, quindi, il core business, ma si accelera sulla diversificazione, puntando in particolare sull'acqua. Tra le novità più interessanti del piano c'è appunto il crescente impegno nel settore idrico: sono oltre 400 i milioni di euro stanziati in vista di selezionate future acquisizioni e per l'applicazione alle reti idriche in gestione delle best practice e delle tecnologie sviluppate nell'ambito della distribuzione del gas. Dove e con quali acquisizioni?

R: Il Gruppo ha annunciato l'acquisizione del ramo di azienda di Veolia nel settore idrico in Italia. Future acquisizioni, in linea con gli obiettivi di Piano Strategico, verranno annunciate una volta concluse, in linea con la prassi del Gruppo.

14) Biometano dal processo di produzione della grappa. A Conselve, in provincia di Padova, la Distilleria Bonollo ha inaugurato il primo impianto di produzione di biometano direttamente allacciato alla rete di distribuzione di Italgas. Il metano è ricavato da scarti di produzione, cioè dai residui liquidi delle attività di distillazione, e produrrà energia capace di soddisfare i consumi di 3 mila famiglie, sostituendo 2 milioni e mezzo di metri cubi di gas di origine fossile ogni anno. È un caso da manuale di chiusura di ciclo dei rifiuti in base ai principi dell'economia circolare. I macchinari per fare il biometano esistevano già presso la Distilleria Bonollo, la novità sta nel fatto che sono stati ammodernati e allacciati alla rete di Italgas sfruttando la filiera produttiva alimentare e i suoi scarti, per aumentare la produzione nazionale di biometano fino al 15% del fabbisogno italiano. L'impianto ha richiesto 3 milioni di euro e 16 mesi di lavoro per l'upgrade tecnologico del precedente apparato di produzione di biogas della Distilleria Bonollo e per costruire il collegamento che immette il biometano nella rete di Italgas. Attualmente l'Italia è settima in Europa per la produzione di biometano. Obiettivo di Italgas è arrivare a 150 allacci alla rete di impianti di biometano entro il 2028. Quanto ci costeranno? come ci finanzieremo?

R: Il Piano Strategico 2023-2029 include 400 allacci di impianti biometano alle Reti di Italgas, in Italia e in Grecia. I relativi investimenti sono inclusi nel Piano stesso e sono finanziati prevalentemente con contributi.

15) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

R: No.

16) Esiste un conto del Presidente? Di quale ammontare è stato? Per cosa viene utilizzato?

R: Non esiste un conto del Presidente.

17) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker?

R: No.

18) Quanto avete investito in cybersecurity?

R: Il Gruppo Italgas persegue l'obiettivo di realizzare una capacità operativa di sicurezza integrata, basata sulla fusione del dominio logico (Cyber) quello della sicurezza fisica (controllo accessi, video sorveglianza, antintrusione) e quello informativo legato al contesto delle minacce esterne.

La sicurezza informatica rappresenta una componente fondamentale nella strategia di costruzione della visione appena descritta e permea praticamente tutti i processi aziendali, gli applicativi a supporto del funzionamento dell'Organizzazione, i sistemi digitali (apparati e sistemi elettronici "embedded") dispiegati all'interno delle infrastrutture di rete.

Considerando esclusivamente gli investimenti per il consolidamento e l'introduzione di capacità di protezione informatica e quelli per il funzionamento operativo della capacità di

intelligence delle minacce, di detection e di gestione degli eventi, l'investimento annuale si aggira in un range compreso tra 3 e 4 Mln€ all'anno.

19) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee?

R: No.

20) Avete adottato la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?

R: Sì. Italgas S.p.A., e le società controllate Italgas Reti S.p.A., Toscana Energia S.p.A., Geoside S.p.A., Medea S.p.A., Bludigit S.p.A., e le collegate Metano Sant'Angelo Lodigiano S.p.A. e Umbria Distribuzione Gas S.p.A. hanno conseguito e mantenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016 dei rispettivi "Sistemi di gestione per la prevenzione e il contrasto della corruzione".

21) Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione ed i Sindaci credono nel Paradiso?

R: La domanda non risulta né pertinente né rilevante.

22) Sono state contestate multe internazionali?

R: No.

23) Sono state fatte operazioni di ping-pong sulle azioni proprie chiuse entro il 31.12? Con quali risultati economici dove sono iscritti a bilancio?

R: Italgas non detiene azioni proprie e non ha comprato azioni proprie.

24) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

R: Le procedure aziendali richiedono che sia interessata la direzione Procurement su richiesta della direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità.

25) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla Banca d'Alba?

R: No.

26) TIR: tasso interno di redditività medio e WACC = tasso interessi passivi medio ponderato?

R: Il WACC regolatorio 2023 per la distribuzione gas è pari al 5,6% per l'Italia e all'8,57% per la Grecia.

Relativamente all'esercizio 2023 il tasso medio degli interessi passivi è pari a 1,41%; il costo medio totale dell'indebitamento è pari a 1,50%.

27) Avete intenzione di certificarvi benefit corporation ed ISO 37001?

R: Italgas non intende certificarsi come Benefit Corporation. Per quanto riguarda la ISO 37001 si veda la risposta n. 20.

28) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

R: Attualmente non è prevista una modifica dello statuto in tal senso.

29) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

R: Non si è fatto uso di fondi europei per la formazione.

30) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

R: Il Piano Strategico 2023-2029 (https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2023/06/CS_Italgas_Piano-Strategico-2023_2029.pdf) include acquisizioni nel campo dell'efficienza energetica, della distribuzione del gas e nel settore idrico. La fattibilità e le tempistiche di tali operazioni dipenderanno dall'evoluzione del contesto macroeconomico e industriale.

31) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

R: No.

32) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB?

R: Italgas non ha intenzione di trasferire la sede fiscale fuori dal territorio italiano.

33) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

R: Non prevediamo di introdurre il voto maggiorato nello statuto.

34) Avete call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

R: Per il servizio di distribuzione in Italia, Italgas si avvale di Call Center solo sul territorio nazionale. Per informazioni e supporto a utenti e società di vendita è attivo un Contact Center al numero verde 800 915 150. Per guasti e dispersioni è attivo 24 ore su 24 il numero verde 800 900 999. Entrambi i servizi sono gestiti con risorse interne Italgas.

35) Siete iscritti a Confindustria? Se sì quanto costa? Avete intenzione di uscirne?

R: Italgas è iscritta a Confindustria. Nel 2023 il costo complessivo sostenuto da Italgas per l'adesione al sistema delle Territoriali (Italia) è stato pari 76.247 euro. Il costo dell'adesione all'associazione di settore Proxigas nel 2023 è stato pari a 433.300 euro (Italgas e Toscana Energia). Italgas non prevede di uscire da Confindustria, ma negli anni ha ridotto la partecipazione alle organizzazioni territoriali locali di Confindustria.

36) Come è variato l'indebitamento e per cosa?

R: L'indebitamento finanziario netto esclusi gli effetti dell'IFRS 16 al 31 dicembre 2023 ammonta a 6.555,2 milioni di euro, in aumento di 627,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (5.928,1 milioni di euro).

L'incremento è riconducibile prevalentemente alla variazione: (i) dei debiti finanziari e obbligazionari lordi (+409,5 milioni di euro) pari al 31 dicembre 2023 a 6.920,3 milioni di euro (6.510,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e riferiti a prestiti obbligazionari (4.992,3 milioni

di euro), contratti di finanziamento su provvista della Banca Europea per gli Investimenti/BEI (890,5 milioni di euro), a debiti verso banche (958,4 milioni di euro) e debiti per IFRS 16 (79,1 milioni di euro); (ii) delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari (+204,0 milioni di euro) pari al 31 dicembre 2023 a 254,2 milioni di euro.

37) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

R: Con la Delibera 117/2021 con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2020, l'Autorità ha riconosciuto al Gruppo Italgas circa euro 1.810.200 (circa euro 1.260.800 a Italgas Reti e circa euro 549.400 a Toscana Energia) di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione".

Con la Delibera 154/2022, con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2021, l'Autorità ha riconosciuto al Gruppo Italgas circa euro 1.380.900 (circa euro 997.600 a Italgas Reti e circa euro 383.300 a Toscana Energia) di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione".

Con la Delibera 156/2023, con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2022, l'Autorità ha riconosciuto al Gruppo Italgas euro 466.000 circa (euro 279.300 circa a Italgas Reti e euro 186.700 circa a Toscana Energia) di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione".

Con la Delibera 146/2024, con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2023, l'Autorità non ha più riconosciuto al Gruppo Italgas alcun incentivo per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione", essendosi esaurito, ai sensi della vigente regolazione tariffaria, il periodo di incentivazione degli investimenti.

Inoltre, nell'ambito dei progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi innovativi delle infrastrutture del settore del gas naturale, Italgas beneficerà, tra il 2024 e il 2026, di un contributo a fondo perduto da parte di ARERA per il finanziamento di 2 progetti innovativi denominati "Digital Reverse Flow" e "3D Asset Mapping" per un totale di circa 3,2 milioni di euro.

38) Da chi è composto l'OdV con nome cognome e quanto ci costa?

R: L' Odv di Italgas S.p.A. è composto dal Prof. Antonino Gullo (Presidente), dal Prof. Francesco Profumo e dall'Avv. Romina Guglielmetti (componenti). I compensi lordi sono di 50.000 euro per il Presidente e di 30.000 euro per ciascuno dei due componenti.

39) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI o altre? Per cosa e per quanto?

R: Italgas non sponsorizza il Meeting di Rimini. Nel 2023 Italgas S.p.A. ha effettuato sponsorizzazioni per euro 1.032.000 (iva inclusa), di cui: culturali euro 292.000; ambientali euro 314.000; sportive euro 426.000.

40) Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

R: Italgas non effettua versamenti a questo tipo di Enti/Soggetti.

41) Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

R: La domanda è chiaramente provocatoria. In ogni caso, i processi ordinari gestiti dall'azienda non comportano la produzione di rifiuti tossici.

42) Qual è stato l'investimento nei titoli di stato, gdo, titoli strutturati?

R: Non sono stati effettuati investimenti per i titoli della tipologia indicata.

43) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? E chi lo fa?

R: Il Servizio Titoli è svolto da Computershare S.p.A. ad un costo annuo pari a circa € 50.000,00.

44) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

R: Non sono previste né ristrutturazioni né delocalizzazioni che comportino riduzioni di personale.

45) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? Come viene contabilizzato?

R: Italgas non fornisce prodotti al mercato, bensì servizi di distribuzione gas prevalentemente a società di vendita e, in misura minore, ove previsto dalla normativa, direttamente ai consumatori finali. Quindi la domanda non è pertinente.

46) Gli Amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? Con quali possibili danni alla società?

R: Non risultano indagini per reati che riguardino Italgas S.p.A.

47) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli Amministratori.

R: Non è prevista alcuna indennità per gli Amministratori, salvo quanto riportato per l'Amministratore Delegato nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023 al paragrafo 3.4.3. per i Trattamenti di Fine Rapporto.

48) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

R: Al momento abbiamo in essere per le varie Società del Gruppo un contratto/convenzione con il seguente advisor immobiliare: Patrigest (del gruppo Gabetti) fino al 2024 con possibilità di rinnovo di un anno.

49) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

R: Il Gruppo Italgas ha in essere una assicurazione D&O stipulata con Generali (coassicuratrici UnipolSai, Chubb e QBE Europe), a seguito di un processo di selezione

competitiva che ha riguardato le principali compagnie nazionali ed internazionali. Il premio annuo per il 2023 è di euro 277.550.

50) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

R: No.

51) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

R: Italgas ha in essere coperture assicurative con primarie compagnie di standing internazionale a copertura dei principali rischi industriali (tra cui Incendio, Responsabilità Civile verso Terzi, RC Auto). Il costo complessivo di tali coperture ammonta a euro 6,8 milioni circa. Le coperture assicurative sono gestite centralmente dalla capogruppo, senza ricorso a broker esterni.

52) Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

R: Le disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2023 ammontano a 250 milioni di euro circa e sono depositate presso Istituti bancari di credito, su conti non vincolati remunerati alle condizioni mercato di volta in volta prevalenti.

53) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

R: Abbiamo esplicitato le nostre visioni sulle prospettive del mercato del gas nella nostra presentazione del piano industriale a giugno 2023. Al momento, nel Gruppo Italgas è compresa una società controllata che opera nel settore dell'efficienza energetica (Geoside). Il nostro impegno nel campo delle energie rinnovabili, in coerenza con il nostro ruolo come principale distributore di gas in Italia, è volto a favorire lo sviluppo della filiera del Biometano, gas rinnovabile già oggi tecnologicamente disponibile, attraverso gli allacci degli impianti di biometano alla nostra rete di distribuzione. Gli investimenti, a cui si applicano i meccanismi di remunerazione tariffaria definiti dall'Autorità, riguardano le connessioni degli impianti di biometano e i relativi abilitatori (es. misuratori della composizione/qualità del gas, stazioni di ri-compressione per il reverse flow).

54) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

R: No.

55) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

R: Il Gruppo Italgas non impiega minori. Per quanto riguarda i fornitori, viene fatta loro esplicita richiesta di accettazione del "Patto etico e di integrità" all'interno del quale, tra gli altri, è riportato il divieto di lavoro forzato e di sfruttamento economico dei minori.

56) È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

R: La certificazione è posseduta dalla Società controllata Geoside; non è prevista a livello di Gruppo.

57) Finanziamo l'industria degli armamenti?

R: Ovviamente no, la domanda è provocatoria.

58) Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

R: In data 14 maggio 2024, come da calendario finanziario pubblicato, comunicheremo i risultati del primo trimestre 2024.

59) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?

R: A Italgas non è stata comminata nessuna multa da Consob e Borsa.

60) Vi sono state imposte non pagate? Se sì a quanto ammontano? Gli interessi? Le sanzioni?

R: No.

61) Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.

R: La struttura del Gruppo Italgas al 30 aprile 2024 non è variata rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per la partecipazione detenuta da Italgas Reti in Acqua Campania che risulta ora pari al 96,23% del capitale sociale della stessa.

62) Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile.

R: Italgas non ha avuto e non ha alcun titolo quotato in portafoglio.

63) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

R: In data 14 maggio 2024, come da calendario finanziario pubblicato, comunicheremo i risultati del primo trimestre 2024, con evidenza del fatturato per settore.

64) Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 drp.30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

R: Italgas non ha acquistato azioni proprie.

65) Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa.

R: Italgas non ha acquistato azioni proprie.

66) Vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

R: I dettagli saranno resi disponibili con il verbale assembleare che verrà messo a disposizione sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarketSTORAGE” gestito da Teleborsa S.r.l. entro i termini di legge e quindi entro il 5 giugno 2024.

67) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

R: Il dato relativo ai fondi pensione non è disponibile. Gli altri dati disponibili sull'azionariato sono pubblicati nella pagina dedicata del sito internet (<https://www.italgas.it/investitori/titolo-e-azionariato/azionariato/>)

68) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con “non è pertinente”, denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Tutti i principali quotidiani e agenzie di stampa del Paese sono stati invitati a seguire i lavori dell'Assemblea. Riguardo la presenza dei giornalisti, come di consueto, nel corso dell'Assemblea verrà fornita un'informativa sulle testate presenti. La società non ha rapporti di consulenza con giornalisti né destina loro, direttamente o indirettamente, somme di denaro o benefit.

69) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

R: Non è stato effettuato alcun versamento per studi e consulenze a giornali, testate giornalistiche o internet. Riguardo alle spese pubblicitarie effettuate nel 2023, Italgas ha speso un totale di 277.913 euro come segue: avvisi finanziari (deposito relazione semestrale) 10.900 euro; avvisi per dismissioni immobili 5.900 euro; avvisi legali (bandi gara 64.090 euro, annuncio assemblea azionisti 2023 16.140 euro, pagamento dividendi 10.910 euro) per un totale di 91.140 euro; pubblicità (Best in media communication 25.023 euro, pianificazione media Sardegna per Medea 15.500, Greek Media Overview 1.900 euro, Il Tempo 10.000 euro, Il Cittadino 350 euro, Ore 12 Economia 4.000 euro, Il Messaggero 46.000 euro, Ansa 15.000 euro, pianificazioni media Sardegna per Janagas 16.400 euro, Italia Informa 5.000 euro, pianificazioni media La Nuova Sardegna 22.000 euro, spazio italgas su sito ESGnews.it 5.000 euro, Guida Imprese Storiche 3.800 euro) per un totale di 169.973 euro

70) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero

R: Dalle risultanze del libro soci alla record date (24 aprile 2024), il numero degli iscritti a libro soci era di n. 45.599. Più precisamente, n. 44.209 azionisti, complessivamente detentori di n.

458.084.231 azioni (pari al 56,467%), risiedono o hanno sede legale in Italia; n. 1.390 azionisti, complessivamente detentori di n. 353.158.077 azioni (pari al 43,533%) risiedono o hanno sede legale all'estero.

In base alle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF dagli azionisti e alle altre informazioni disponibili, al 31 dicembre 2023 gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse sono:

| | |
|--------------------------------------|-------|
| CDP Reti | 26,0% |
| Snam S.p.A. | 13,5% |
| Lazard LLC | 9,7% |
| Romano Minozzi | 4,2% |
| Blackrock Inc. | 3,7% |
| Crédit Agricole S.A. (Amundi) | 3,5% |

71) Vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. A quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

R: Non risultano rapporti di consulenza con componenti del collegio sindacale e con membri della società di revisione in capo alle società del gruppo. Sono state rimborsate al Collegio Sindacale le spese sostenute per la carica in conformità con la delibera dell'Assemblea ordinaria di Italgas S.p.A. del 26 aprile 2022. Non risultano costi per rimborsi alla Società di revisione di Italgas S.p.A. per l'esercizio 2023.

72) Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio Italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

R: Italgas non finanzia nessuna di queste organizzazioni, sia italiane che estere. In particolare, i Rapporti con le Organizzazioni Sindacali avvengono sulla base di quanto previsto in materia dalle norme di legge, dal Contratto Collettivo di lavoro Gas e Acqua e dagli accordi sindacali sottoscritti dal Gruppo che regolano i diritti sindacali, obbligo di informazioni, permessi, etc. I rapporti con le Associazioni dei Consumatori sono esclusivamente di natura cooperativa, sulla base di un MoU siglato all'inizio del 2018.

73) Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della Società.

74) Se c'è e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della Società.

75) Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

R: La Società non ha fornitori in Russia, India e Cina. La domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della Società.

76) Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

77) Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

78) Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o Amministratori che hanno interessenze in società fornitrici? Amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

R: Non risultano amministratori o dirigenti con interessi diretti o indiretti in società fornitrici. In ogni caso la Società ha adottato lo Standard di Compliance “Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate” in conformità a quanto previsto dalle disposizioni della Delibera Consob “Regolamento operazioni con parti correlate” n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificata e integrata.

Fermo quanto sopra, si aggiunge che la verifica delle Parti Correlate è applicata per ogni singolo concorrente in ogni singola gara.

79) Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

R: Come specificato all'interno della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023 non sono stati previsti bonus relativi ad operazioni straordinarie per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche.

80) Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

R: Nel 2023 le erogazioni liberali del Gruppo Italgas sono state pari a 284.000, così suddivise:

- Italgas S.p.A. ha erogato le seguenti liberalità per un importo totale pari a 186.000 euro per iniziative locali (euro 26.000 alla Consulta per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino; euro 100.000 alla Fondazione Teatro Regio di Torino come Socio Fondatore; euro 40.000 alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia per le attività culturali della Fondazione; euro 20.000 all'Associazione Culturale Archivissima);
- Toscana Energia S.p.A. ha erogato le seguenti liberalità per un importo totale pari a 90.000 euro per iniziative locali: quota associativa alla Fondazione Teatro di Pisa per euro 25.000 e liberalità alla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino per euro 50.000. Inoltre, ha destinato euro 10.000 alla Lega Fibrosi Cistica Toscana, euro 3.000 alla Fondazione Friend for Florence e euro 2.000 alla Fondazione Giovanni Paolo II;
- Le società controllate greche, nel loro complesso, hanno erogato liberalità per un importo totale pari a 8.000 euro, per iniziative locali di supporto allo sviluppo dei territori in cui esse operano.

Metano Sant'Angelo Lodigiano ha erogato euro 6.000 alla associazione NOI PER VOI SANT'ANGELO.

81) Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?

R: Non ci sono magistrati tra i consulenti del gruppo, né tra i componenti dei collegi arbitrali.

82) Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

R: No. Non ci sono procedimenti pendenti davanti all'AGCM né contenziosi giudiziari aventi ad oggetti questioni antitrust.

83) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del Cda e o Collegio Sindacale per fatti che riguardano la società.

R: Non ci sono procedimenti penali in corso per fatti che riguardano Italgas S.p.A.

84) Vorrei conoscere se a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Morgan Stanley e Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canada Imperial Bank of Commerce -CIBC-)

R: Al 31 dicembre 2023, nell'ambito del programma EMTN, Italgas ha collocato 9 tranche obbligazionarie come segue:

1. € 750.000.000,00, scadenza 19 gennaio 2027

2. € 650.000.000,00 (residui 381.326.000,00), scadenza 14 marzo 2024

collocate con Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole CIB, JPMorgan, ING, Mediobanca, Société Générale, UniCredit Bank.

3. € 750.000.000,00, scadenza 18 gennaio 2029

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale e UniCredit Bank.

4. € 600.000.000,00, scadenza 24 aprile 2030

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale, UniCredit Bank AG.

5. € 500.000.000,00, scadenza 11 dicembre 2031

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, Citi, Goldman Sachs International, JP Morgan, Mediobanca, Societe Generale e UniCredit.

6. € 500.000.000,00, scadenza 24 giugno 2025

collocata con Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Goldman Sachs, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale, UniCredit.

7. € 500.000.000,00, scadenza 16 febbraio 2028

collocata con BNP Paribas, Credit Agricole, Goldman Sachs, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, UniCredit.

8. € 500.000.000,00, scadenza 16 febbraio 2033

collocata con BNP Paribas, Credit Agricole, Goldman Sachs, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, UniCredit.

9. € 500.000.000,00, scadenza 08 giugno 2032

collocata con BNP Paribas, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, Santander, UniCredit.

85) Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore

Si rimanda alla Relazione Annuale Integrata 2023, pag. 111, per maggiori dettagli sull'analisi per settore.

86) Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

a. acquisizioni e cessioni di partecipazioni.

R: Per le acquisizioni di partecipazioni e le altre operazioni societarie nel 2023 sono stati sostenuti complessivamente dal Gruppo circa 0,5 milioni di euro per servizi di advisory finanziaria e legale nonché spese notarili.

b. risanamento ambientale

R: Nel 2023 i costi per risanamento ambientale sono stati pari a circa euro 13,7 milioni.

c. quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

R: La Relazione Annuale Integrata descrive diffusamente le diverse iniziative della società sul tema della tutela ambientale. Nel 2023 il Gruppo Italgas ha proseguito con diverse iniziative, tra cui si segnalano, in particolare:

-l'ammodernamento/riconversione della rete che prevede, tra l'altro, la completa sostituzione di condotte, colonne montanti e impianti in ghisa, acciaio non protetto e altri materiali obsoleti, seguendo principi di manutenzione predittiva;

-il processo di trasformazione della rete in infrastrutture digitali per abilitare la distribuzione di gas diversi dal metano; la digitalizzazione rende la rete più affidabile e in grado di adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici, ad esempio intervenendo con comandi da remoto in caso di eventi meteorologici estremi, mitigando gli impatti e/o riducendo i tempi di intervento (ad esempio, mettendo in sicurezza a distanza porzioni della rete in caso di alluvioni, incendi, terremoti). Italgas si è impegnata a rendere il 90% della propria rete digitalizzata e monitorabile tramite DANA entro il 2024 in Italia ed entro il 2026 in Grecia;

-la conversione a metano delle reti di distribuzione alimentate a Gpl, con conseguente riduzione delle emissioni rispetto alla configurazione attuale;

-l'installazione di dispositivi per l'efficienza dei consumi di metano di preriscaldamento (sostituzione di caldaie di preriscaldamento del gas naturale, installazione di sistemi di ottimizzazione delle sezioni di preriscaldamento del gas e la digitalizzazione dei processi di monitoraggio e regolazione, che ha permesso di operare in condizioni di maggior efficienza, ...);

-l'implementazione nei GRFD (Gruppi di Riduzione Finali Digitalizzati) di sistemi innovativi che consentono sia una gestione da remoto delle pressioni di servizio che un recupero dell'energia tramite microturbine;

- interventi di efficienza energetica nella distruzione della rete idrica (installazione di pompe con motori brushless);

- interventi gestionali e di ottimizzazione di utilizzo degli immobili ad uso civile;

-la sostituzione di tutte le lampade tradizionali con lampade a LED negli impianti dotati di illuminazione.

Ulteriori iniziative relative a consumi ed emissioni evitate per il Gruppo sono riportate nella tabella relativa agli indicatori "Standard GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia" e "Standard GRI 305-5 Riduzione delle emissioni GHG".

87) Vorrei conoscere

a. I benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

R: Nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023, alla Sezione II – Compensi ed altre informazioni, sono riportati tutti i dettagli dei benefici non monetari e dei bonus ed incentivi relativi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

b. Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?

R: Le eventuali variazioni sono riportate nella seconda sezione della Politica sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti al paragrafo 1.1. "Trend storico della performance Societaria e della remunerazione dell'Amministratore delegato, del Presidente e dei dipendenti" a cui si rimanda.

c. Vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.

R: Non è una misurazione che adottiamo. Nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023 vengono definiti i ratio tra AD e dipendente medio.

d. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? Personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale

R: Il personale in servizio nel gruppo Italgas (Italia e Grecia) al 31 dicembre 2023 è pari a 4.297 persone, suddiviso in 78 dirigenti, 359 quadri, 2.529 impiegati e 1.331 operai. Nel corso del 2023 non è stata intentata nessuna causa per mobbing, istigazione al suicidio o incidente sul lavoro.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

R: Nel 2023 non abbiamo avviato e non era in corso nessuna procedura di mobilità.

88) Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? Da chi e per quale ammontare?

R: Nel 2023 nessuna società del Gruppo ha acquistato opere d'arte.

89) Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

R: La domanda è chiaramente provocatoria.

90) Vorrei conoscere. vi sono società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel bilancio consolidato?

R: Non vi sono società controllate di fatto non indicate come tali nel bilancio consolidato.

91) Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo qual è il prezzo medio.

R: Il contratto in essere per la fornitura di Gas è con la Società di Vendita Eni Plenitude. Il contratto scade il 30/09/2024. Tale contratto è stato affidato in seguito ad una richiesta di offerta a Giugno del 2022 nella quale sono state coinvolte le 4 maggiori Società di Vendita Eni

Plenitude, Acea, Edison, Enel: 3 delle 4 società di vendita, nel periodo di maggior crisi energetica, non avevano dimostrato interesse ad attivare clienti nuovi per la fornitura di gas, non essendo in grado di garantire la copertura dei volumi. Pertanto, si è proceduto a negoziare con Eni Plenitude, che è stata l'unica Società di vendita che si è impegnata a garantire i volumi richiesti. Si è proceduto a sottoscrivere il nuovo contratto a prezzo variabile pari a 3,5 c€/Smc + PSV, senza accise e trasporto per il gas di uso civile e tecnologico per Italgas per la durata di due anni, con scadenza al 30/09/2024.

92) Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?

R: Nessuna consulenza è stata prestata dai professionisti indicati.

93) Vorrei conoscere. a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

R: 100%.

94) Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?

R: Per l'Assemblea degli Azionisti, nel 2023, Italgas S.p.A. ha sostenuto un costo pari a circa 76.000 euro per organizzazione, allestimenti, materiali, catering, servizi tecnici e streaming e a circa 15.000 euro per le prestazioni notarili.

95) Vorrei conoscere i costi per valori bollati

R: A livello di Gruppo, nell'esercizio 2023, i costi per valori bollati risultano essere pari a 325.430 euro.

96) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

R: I processi ordinari gestiti dall'azienda non comportano la produzione di rifiuti tossici.

97) Quali auto hanno il Presidente e l'AD e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

R: Al Presidente non è assegnata auto aziendale o ad uso promiscuo. L'Amministratore Delegato ha in assegnazione un'autovettura BMW, ad uso promiscuo in coerenza alle politiche aziendali in materia per il personale dirigente ed il valore di tale benefit è riportato nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023.

98) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono "le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Non è prassi aziendale noleggiare elicotteri ed aerei.

99) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

R: Il fondo svalutazione crediti è pari a 16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

100) Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se sì a chi a che titolo e di quanto?

R: Non vi è stato alcun tipo di contributo.

101) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

R: La Società ha finalizzato con controparti finanziarie accordi di factoring in base ai quali possono essere ceduti pro soluto i crediti vantati dalla Società stessa, regolate alle condizioni di mercato pro-tempore vigenti. Si veda la Relazione Annuale Integrata per maggiori dettagli.

102) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? se la risposta è: "il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Il preposto per il voto di delega è la società Computershare S.p.A., il quale svolge la funzione di Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e il cui compenso è pari a circa € 10.000,00.

103) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

R: Non vi sono investimenti in titoli pubblici.

104) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle Entrate?

R: Per quanto riguarda il personale dipendente Italgas S.p.A. come da mod. F24 pagato il 16.01.2024: la società al 31.12.2023 risultava avere un debito INPS pari a 1.176.050 euro e un debito verso l'Erario pari a 2.274 euro. Per quanto riguarda il personale dipendente Italgas Reti S.p.A. come da mod. F24 pagato il 16.01.2024: la società al 31.12.2023 risultava avere un debito INPS pari a circa 5.152.888 euro e un debito verso l'Erario pari a 17.622 euro. Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo Italgas presenta un indebitamento netto (saldo attività e passività per imposte correnti IRES E IRAP) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate pari a circa euro 5 milioni.

105) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

Le Società Italgas S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Nepta S.p.A., Geoside S.p.A., Bludigit S.p.A. e Italgas Newco S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale. Il reddito complessivo globale IRES relativo al periodo d'imposta 2023 è stimato in circa euro 430 milioni. L'aliquota IRES con riferimento al periodo di imposta 2023 è prevista dalla legge in misura pari al 24%.

106) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

R: Come illustrato nella Relazione Annuale Integrata 2023, l'EBITDA reported è pari a euro 1.207,6 milioni (2022: 1.101,3 milioni), invece l'EBITDA adjusted è pari a euro 1.183,7 milioni (2022: 1.082,7 milioni).

107) In relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdV 231/2001)

quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

R: Le attività sopra citate sono presenti nelle seguenti strutture organizzative:

- Amministrazione e bilancio (comprende attività di Bilancio, ciclo attivo e passivo e tutti i servizi amministrativi oltre che al sistema di controllo interno)
 - Enterprise risk management
 - Finanza (comprende Back e front office e tesoreria, Crediti, Assicurazioni)
 - Tax
 - Legale per le attività di segreteria societaria e compliance e ODV
 - HR per le attività di contenzioso lavoro e gestione delle certificazioni
 - Relazioni istituzionali e affari regolatori per le attività di relazioni istituzionali Italia e estero e unbundling e compliance
- **quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;**

R: Per le attività sopra citate, e con la medesima ripartizione, sono impiegati circa 150 risorse

- **quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili**
- **come siano strutturati (c'è un capufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);**
- **a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?). ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:**
- **che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?**
- **che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?**
- **che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?**

R: Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale di Italgas e delle società controllate aventi rilevanza strategica, predisposto dall'Amministratore Delegato, tenuto conto della natura e delle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice Civile e dal Codice di Corporate Governance.

108) In caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

R: Il Gruppo si è dotato di procedure amministrative basate sulle *best practice* e di un sistema contabile per assicurare la corretta contabilizzazione e pagamento delle fatture, tale da evitare e gestire queste casistiche.

109) In caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

R: Il Gruppo si è dotato di procedure amministrative basate sulle *best practice* e di un sistema contabile per assicurare la corretta contabilizzazione degli incassi e assicurando inoltre la gestione del recupero crediti.

110) Quanto si è speso per attività di lobby? Per cosa? Quando?

R: Italgas nel corso del 2023 e negli anni precedenti non ha impegnato risorse per attività di lobbying diretta.